



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 41 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: " MOZIONE PROT. N° 9370 DEL 13.08.2013, A FIRMA DEL CONSIGLIERE SCOZZARELLA, CONCERNENTE LA RICHIESTA DI ANNULLAMENTO DELLA TARES".-

L'anno duemilatredici, il giorno ventidue, del mese di agosto, alle ore 18,05 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	—	SI	
2 GRECO FILIPPA	—	SI	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	SI	—	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	SI	—	
9 PELLIGRA GIULIANA	SI	—	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	SI	—	
13 SPERANZA GIUSEPPE	—	SI	
14 GANGEMI SALVATORE	SI	—	
15 CUTRONA CARMELINA	SI	—	
	PRESENTI N° 12	ASSENTI N° 03	

Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Leanza e l'Assessore Profeta.-

OGGETTO: "MOZIONE PROT. N° 9370 DEL 13.08.2013, A FIRMA DEL CONSIGLIERE SCOZZARELLA, CONCERNENTE LA RICHIESTA DI ANNULLAMENTO DELLA TARES".-

-Il Presidente Arcuria, per prima cosa, propone di nominare come scrutatori i Consiglieri Bruno, Trovato e Pelligra. Mette, quindi, ai voti tale sua proposta, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 12; -Favorevoli: 12; -Contrari: 0. Dododichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Consigliere Gangemi, avuta la parola, propone il prelievo del punto 13) all'O.D.G..-

-Il Consigliere Scozzarella chiede, poi, il prelievo del punto 15) all'O.D.G..-

-Il Presidente Arcuria pone, quindi, ai voti il prelievo del punto 13) all'O.D.G. richiesto dal Consigliere Gangemi, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 12; -Favorevoli: 4 (Arcuria, Gangemi, Greco e Pelligra); -Contrari: 8 (Oliveri, Scozzarella, Trovato, Bruno, Di Blasi, Interlicchia, Scarpaci, Gallina). Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Presidente Arcuria, successivamente, pone ai voti il prelievo del punto 15) all'O.D.G. richiesto dal Consigliere Scozzarella, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 12; -Favorevoli: 9 (Oliveri, Scozzarella, Trovato, Bruno, Di Blasi, Pelligra, Interlicchia, Scarpaci, Gallina); -Contrari: 3 (Arcuria, Gangemi e Greco). Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Consigliere Interlicchia, richiamando un articolo apparso su un quotidiano locale, fa notare che il Sindaco non ha sette Consiglieri a favore, ma bensì tre.-

-Il Sindaco Leanza sostiene di non aver mai detto di avere sette Consiglieri a favore, ma bensì di avere il sostegno di sette Consiglieri. Richiama, comunque, tutti i Consiglieri Comunali al senso di responsabilità, e ad usare un linguaggio rispettoso.-

-Il Consigliere Trovato fa presente che, recentemente sulla stampa locale, sono apparse delle notizie false e scorrette sull'attuale appartenenza politica dei Consiglieri in Consiglio Comunale.-

-Il Consigliere Bruno fa notare che i costi dei Consigli Comunali non sono quelli diretti, ma bensì quelli indiretti, dovuti all'immobilismo in cui si trova l'attuale Amm.ne Com.le. Chiede, altresì, se i sei Consiglieri firmatari che hanno chiesto questo Consiglio Comunale sono tutti presenti stasera. Fa notare, ancora, che questo Consiglio Comunale non ha alcun problema ad andare a casa, ma che lo farà solo dopo che il Sindaco decidesse di fare il primo passo, dando le dimissioni. Rileva, infine, che il Consiglio Comunale non è disposto bocciare il consuntivo, consentendo così di lasciare il Sindaco in carica.-

-Il Presidente Arcuria legge, poi, l'oggetto della mozione e dà la parola al Consigliere Scozzarella.-

-Il Consigliere Scozzarella ribadisce che questo Consiglio Comunale ha sempre trattato gli argomenti iscritti all'O.D.G.- Invita, poi, il Sindaco a non fare forzature, e chiede allo stesso di coinvolgere i capogruppi consiliari nella gestione della cosa pubblica. Legge, quindi, il contenuto della sua mozione. Invita, infine, i singoli Consiglieri Comunali a sottoscrivere la sua mozione.-

-Entra l'Assessore Draia.-

-Il Sindaco Leanza apprezza e condivide la mozione, chiedendo di inviarla, poi, all'ANCI, una volta approvata da questo Consiglio Comunale. Fa presente, poi, al Consigliere Scozzarella che lo stesso va sempre alle riunioni se invitato. Riferisce, inoltre, che ha l'impressione che ci sia un disegno per non far funzionare il Consiglio Comunale. Fa presente, infine, che il compito dell'attuale legislatura è quello di consegnare il Paese in condizioni migliori di quelle trovate all'inizio di questo mandato.-

-Entra il Consigliere Speranza (presenti 13).-

-Il Consigliere Bruno lamenta al Sindaco di volersi servire del Consiglio Comunale quando gli fa comodo. Fa notare, ancora, al Sindaco alcune delle tante cose che, secondo lo stesso, il Sindaco non ha risolto e, in alcuni casi, non ha iniziato. Fa presente, altresì, che ogni volta che la minoranza ha chiesto la soluzione di un problema, l'Amm.ne Com.le è rimasta sorda. Lamenta, infine, che l'Amm.ne Com.le non ha, per svariate volte, coinvolto la minoranza; ragion per cui il Sindaco non può adesso chiedere la collaborazione della minoranza. Invita, infine, il Sindaco a trovarsi una maggioranza.-

-Il Consigliere Interlicchia invita a firmare la mozione del Consigliere Scozzarella.-

-Il Consigliere Trovato fa presente che il suo gruppo è favorevole alla mozione.-

-Il Presidente Arcuria pone, quindi, ai voti la mozione del Consigliere Scozzarella, col seguente esito: -Presenti: 13; -Votanti: 13; -Favorevoli: 13; -Contrari: 0. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTO** l'argomento posto al punto 15) dell'O.D.G. prot. n. 9393 del 14/08/2013, ad oggetto “ Mozione Prot. n° 9370 del 13.08.2013, a firma del Consigliere Scozzarella, concernente la richiesta di annullamento della TARES”;

-**UDITI** gli interventi dei vari Consiglieri, sopra riportati;

-**VISTO** l'esito della votazione sopra riportata;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

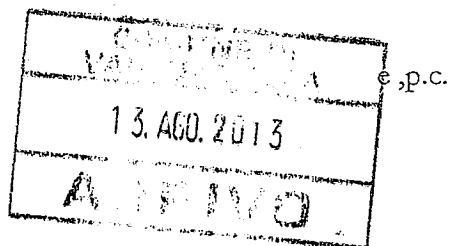
-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

APPROVARE l'argomento posto al punto 15) dell'O.D.G. prot. n. 9393 del 14/08/2013, ad oggetto: “Mozione prot. n° 9370 del 13.08.2013, a firma del Consigliere Scozzarella, concernente la richiesta di annullamento della TARES”.-



Al Presidente del Consiglio C.

Al Sindaco e Assessori C.

Ai capigruppo consiliari

Al Segretario Comunale

Loro sedi

Oggetto: Mozione (atto di indirizzo) Concernente la richiesta di annullamento della Tares.

Premesso che la Tares è stata istituita dal Decreto Legge 201/2011 Governo Monti in tutti i Comuni del territorio Nazionale, a copertura dei costi relativi al Servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. Il tributo, che sostituisce la Tarsu (tassa comunale) e la Tia a partire dall'1 gennaio 2013 è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; per tali ragioni, si prevedono aumenti medi preoccupanti, attorno al 25-30 per cento.

Per tutto quanto in premessa, con la presente mozione;

Si invita, il Sindaco Leanza e la Sua Giunta di attivarsi con somma urgenza attraverso un deliberato come atto di indirizzo per chiedere all'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) di sollecitare un provvedimento finalizzato all'annullamento della Tares, almeno per quanto concerne la maggiorazione da versarsi allo Stato ed, in subordine, di rinviare l'applicazione della tassa in questione all'anno 2014, per dare tempo alle amministrazioni comunali di valutare, studiare ed approntare, attentamente la sua migliore applicazione. La modifica dei coefficienti di cui al Dpr 158/99 per consentire ai Comuni una maggiore possibilità di determinazione del tributo anche con riferimento alle utenze non domestiche ed in particolar modo per le seguenti categorie che risultano particolarmente penalizzate: ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense, birrerie, amburgherie, caffè, pasticceria, ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio ecc.

Richiede, altresì, in funzione della contingenza economica del momento, che sia consentita ai Comuni la possibilità di procedere per le sopraindicate categoria, ad una ricalibratura del tributo in funzione dell'attività svolta, della localizzazione e del volume di affari delle stesse.

Si invita il Presidente del C.C., di incardinare la presente mozione tra le priorità nel prossimo consiglio utile per la trattazione e il voto finale.

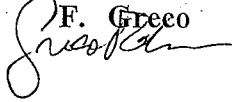
Inoltre, si chiede allo stesso, di inviare tale copia a tutti i Presidenti dei venti Comuni della Provincia di Enna, allo scopo di concertare azioni comuni volte a risolvere il grave problema evidenziato.

Valguarnera Caropepe, li 13 agosto 2013

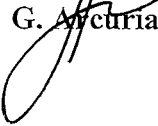
Il capogruppo consiliare P.d.S.
(*Enrico Scozzarella*)

A i P.D.
Scozzarella

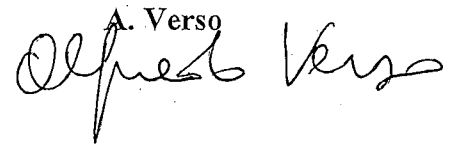
IL CONSIGLIERE ANZIANO

F. Greco


IL PRESIDENTE

G. Arcuria


IL SEGRETARIO GENERALE

A. Verso


Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 16/09/2013 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE